Anno I. Trieste, Sabato 4 Novembre 1882. (Edizione del mattino) N.° 300

Abbonamento a domicilio: *mattino* s. 60 al mese, s. 14 la settimana; *mattino e meriggio*: soldi 90 al mese, soldi 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere testino per la riga divisa in 3 colonne e costano: avvisi s. 8, comunicati s. 10 nel corpo del giornale f. 2. Avvisi collettivi: 2 soldi ogni parola. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: CorsoN. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

I signori ai quali è scaduto o va a scadere l'abbonamento **MENSILE** o **SETTIMANALE** sono pregati di rinnovarlo puntualmente portando o mandando l'importo direttamente all'Ufficio, Corso N. 4.

Non vengono riconosciuti che i pagamenti fatti all'Ufficio, e chi paga al distributore, che porta il giornale, va a rischio di dover pagare due volte.

E sempre aperto l'abbuonamento al prezzo indicato in testa del giornale. Gli abbonati ricevono il giornale la mattina franco a domicilio.

TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

Inondazioni. KLAGENFURT 3. Le notizie che giungono dalla campagna sono assai tristi. Le acque del Gail sono un metro più alte che in Settembre, perciò molti tratti di terreno risparmiati prima furono ora danneggiati. Urge prontamente soccorsi in denari.

Accidenti in Teatro. GLASGOW 2. Furono scoperte le cause dell'esplosione di Lunedì al Teatro reale. Durante la notte cadde dal soffitto un mattone pesante che spezzò un lampadario. Da ciò una fuga di gas che esplose il giorno appresso allorchè alcuni inservienti accesero un lume in teatro. Quattro persone sono gravemente ferite: la moglie del cassiere che si trovava nella sala è morta in seguito alle ferite.

— BARCELLONA 1. Il teatro Marini fu distrutto da un incendio. Nessuna vittima.

— MARSIGLIA 1. Durante le prove del *Trovatore* scoppiò un tubo di gas. Gli artisti si sono dati alla fuga, alcuni seminudi. Chiuso il contatore, fu scongiurato ogni pericolo.

Oro in abbondanza. VICTORIA (Columbia inglese) 20. Nel distretto di Cariboo furono scoperte delle vene di oro, che lavorate danno un guadagno di dollari dieci al giorno. Una banda di minatori partì per quella volta. Nel distretto di Lilloet poi regna una grande agitazione. Gl'indiani scoprirono dell'oro nel letto del fiume Bridge dove raccolsero delle „pepitas" che costano una dozzina di dollari l'una. Credesi che si stia per trovare ricchi depositi del prezioso metallo.

Bruciati vivi. GENOVA 1. In un incendio sviluppatosi in un casolare nel comune di Montebruno rimasero vittime delle fiamme quattro ragazzetti: due altri a stento vennero salvati.

Anche in America! S. FRANCISCO 30. Nelle ultime ventiquattr'ore caddero delle dirottissime pioggie, insolite nella corrente stagione, e tutte le cime delle montagne furono imbiancate dalla neve. A Stokton le campagne furono molto danneggiate. Anche oggi sopra una vasta estensione infuriò un uragano che sradicò gli alberi e guastò molti edifizi.

Il maltempo in Francia. CANNES 3. I danni causati dall'uragano ascendono a un milione e mezzo di franchi. I viaggiatori d'uno dei treni salvati dal precipizio nel fiume mercè gli sforzi d'un operaio che ha avvisato il conduttore del treno, gli hanno fatto una colletta. Ha prodotto 1200 f.chi che furono consegnati al bravo operaio. Le comunicazioni ferroviarie sono tuttora interrotte. A Treport sono annegati 14 pescatori. A Boulogne 18.

Estrazioni. VIENNA 2. Viglietti di Stato del 1860: Serie 5280 N. 1 vince f. 300.000, Serie 9794 N. 10 vince f. 50.000, Serie 5082 N. 14 vince f. 25.000, Serie 6518 N. 15 e Serie 10985 N. 1 vincono f. 10.000. Le seguenti serie guadagnano f. 5000: Serie 748 N. 12, Serie 953 N. 8 e N. 13, Serie 6841 N. 19, Serie 7244 N. 5, Serie 8155 N. 10, Serie 9954 N. 15, Serie 10985 N. 7, Serie 11143 N. 5, Serie 11768 N. 3, Serie 13475 N. 12, Serie 16242 N. 1 e N. 7, Serie 17054 N. 13 e N. 16.

La commemorazione dei defunti. PARIGI 2. La visita ai cimiteri avvenne con un tempo magnifico senza il più lieve disordine. Nei diversi cimiteri vi saranno state oltre mezzo milione di persone.

Scioperi. PARIGI 3. Lo sciopero dei falegnami in mobili è finito in seguito a reciproche concessioni tra operai e principali.

Per gl' inondati. INNSBRUK 2. Oltre i già liquidati f. 60.000 verrà accordato ancora un milione per soccorrere gl' inondati.

Colera. CAIRO 2. Si annunzia dalla Mecca essere colà scoppiato il colera. Furono prese le misure di precauzione e ordinate le quarantene.

Decesso. NAPOLI 2. È morto il celebre prof. Palmieri, direttore dell'Osservatorio sul Vesuvio.

Per esuberanza di materia mettiamo oggi 2 soli colonnini dell'appendice in seconda pagina.

CRONACA LOCALE.

Le sostanze alimentari falsificate. E' un gran brutto mestiere codesto di dover giorno per giorno rilevare questo o quell'inconveniente, questo o quell'abuso attirandosi così la magnanima ira di tutti coloro ai quali le nostre osservazioni non vanno a garbo. Ma come si fa? E' dovere di giornalista il farlo; e il *Piccolo*, indipendente sempre, lo fa.

Ma si provano pure molte sodisfazioni quando si vede che le persone intelligenti apprezzano i reclami fatti e cercano di sodisfare quelli del publico, di cui il giornale non è che il portavoce.

E così noi in tre, in quattro articoli abbiamo battuto sulla necessità di istituire un ufficio di assaggio municipale per analizzare le materie alimentari che si acquistano.

L'ufficio d'assaggio non è ancora stabilito, ma noi riceviamo comunicazione d'un fatto che fa sperare nella sua prossima istituzione.

Sappiamo cioè che in quest'ultimi tempi l'ufficio annonario ha disposto un servizio più accurato; sappiamo che vi furono numerosi sequestri di vini adulterati con campeggio e con fucsina, di prosciutti trichinosi, di burro adulterato e così via; sappiano che molti di questi novelli avvelenatori furono deferiti all'autorità giudiziaria ed alcuni di essi furono già condannati a multe e al carcere.

— E allora, perchè non se ne tiene informato il publico? — domanderanno i lettori.

E' giusto, ed è quello che abbiamo domandato anche noi. Perchè non si tiene informato il publico di quanto avviene a tutela della sua salute: publicazione che servirebbe anche di esempio ad altri negozianti della stessa risma?

E ci fu risposto: avete ragione. Il publico ne sarà informato a mezzo della stampa.

E così tutti i mesi *Il Piccolo* sarà in grado di publicare una nota dettagliata di quanto il Magistrato ha fatto per impedire che il popolo venga ingannato con sostanze alimentari nocive.

Ciò è qualche cosa, ma non è tutto. Oltre all'intervento dell'autorità, è necessario che nel publico prenda radice l'idea che uno il quale ruba nel peso o nella qualità della roba venduta, è un ladro più spregevole dei ladri comuni.

Si punisce con la condanna capitale un nipote che ha avvelenato lo zio per prendergli una pingue eredità; o è forse qualche cosa di meglio chi avvelena lentamente migliaia di persone per guadagnare qualche soldo su ciascuna di esse?

Se sapeste quante malattie derivano unicamente dalle cattive qualità delle sostanze alimentari!

Sapete quanto frequenti e quanto perniciose sono le adulterazioni della farina? E la farina è il pane. E il pane è il principale alimento della classe povera.

Il numero delle falsificazioni della farina è incalcolabile. Quelli che mescolano la farina di grano guasto a quella di grano buono, sono i meno colpevoli.

C'è chi vi mette l'allume di rocca, chi il gesso, chi l'alabastro in polvere.

E gli inganni con lo zucchero polverizzato che molti acquistano per economia e che spesse volte è misto alle peggiori sostanze?

Pur troppo la conclusione è sempre la stessa: malattie terribili.

Rallegriamoci dunque d'una solerte attività dell'Ufficio municipale, ma insistiamo ancora per vedere di mettere in piedi quanto prima possibile un ufficio speciale d'assaggio.

Comunicazioni ferroviarie. La Direzione generale della Südbahn a Vienna comunica giusto telegramma gentilmente favoritoci: „Riattivate comunicazioni nel tratto Ala-Salurn e Bressannone Waidbruk. A Waidbruk però non c'è alcuna comunicazione con la strada postale." — „Linea per la Francia via Ventimiglia attivata soltanto per viaggiatori bagagli e celere con trasbordo, rispettivamente discesa, nei posti intransitabili."

Regali di S. Giusto. Giovedì 2 novembre festa di S. Giusto, patrono della città, nella sala maggiore del Comune ebbe luogo in presenza del signor Podestà, la distribuzione de' vestiti completi a 7 allievi delle civiche scuole popolari dalla fondazione „*Associazione Triestina di Ginnastica*," ad 8 allievi delle scuole stesse dalla fondazione *Legato Marco Radich* ed a 4 alunni del civico Giardino d'infanzia di Rena vecchia, dalla fondazione disposta dal signor *Andrea Covacevich*, dalla quale altri due alunni di questo Giardino d'infanzia ottennero la sola calzatura.

Aranci e limoni. Il commercio degli agrumi si rianima, di consueto, intorno a quest'epoca, e gli aranci cominciano a mostrarsi e ad affluire sui mercati.

Volete sapere quanti, tra aranci e limoni, si sono consumati nel decorso mese di Ottobre?

La bagatella di 26248 casse, che equivalgono in media 2,624,800 pezzi, quanto a dire 87493 aranci e limoni al giorno.

Naturalmente il consumo non lo fa mica tutto le nostre bocche; una gran parte ne va asportata; ragione per la quale gli aranci e i limoni si pagano piuttosto salati, e non ci abbiamo bazza se non quando il caldo minaccia di marcirli nei magazzini, o arrivano sulla piazza un po' troppo maturi.

Il concorso al premio Rossetti. Difficilmente potrà essere conferito il premio municipale Rossetti a quello tra i concorrenti che eventualmente venisse prescelto, nel giorno stabilito, vale a dire al 29 corr., anniversario della morte del testatore, a motivo del considerevole volume dei lavori e perchè volge la stagione delle vacanze accademiche presso l'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, officiato dell'esame e della proposta relativa.

Le passate feste. Passarono come meteora, ma lasciarono buona memoria di loro nell'abisso del tempo. E il tempo — un tempo d'altro significato — le ha favorite stupendamente. In S. Giusto e alla necropoli, ambidue meta di pio pellegrineggio, è accorsa si può dire l'intera popolazione. Il pomeriggio dei due giorni fu dei più belli e dei più brillanti per la mitezza dell'aria, per la serenità del cielo, pel movimento straordinario di gente a piedi ed in carrozza, che ha animato straordinariamente le vie della città, le strade del circondario e la campagna.

Anche ieri la via per la necropoli è stata battuta, come lo è ogni anno, e come meriterebbe esser battuta sotto altro aspetto acciocchè persone, bestie e rotabili non sollevassero la polvere; come meriterebbe essere riattata, ampliata, allineata, a cessazione di quel disdoro che pesa sul paese, il quale trascura la principale sua arteria, la sua più importante strada di comunicazione con tanti Comuni, con le popolazioni dell'Istria.

Si farà finalmente qualche cosa per quella strada? — Ogni anno siamo a questa, ogni anno si batte, si eccita, s'invoca, si grida, ma si spreca le voce inutilmente.

L'anno venturo saremo alla stessa? — Giova... non sperarlo!

Disordini all' Ospedale. A proposito dell'articoletto di ieri sui disordini avvenuti nella sezione sifilitica del civico ospitale, rileviamo che certi D. V. e L. S. vennero condotti agli arresti e deferiti all'autorità giudiziaria per la relativa procedura.

Scimia dispettosa. Alle 7½ pom. di ier' sera nell'abitazione del sig. Eugenio S. in via del Pesce, scoppiò un incendio. Il sig. S. uscendo di casa lasciava sola una scimia nella stanza ove ardeva una lampada a petrolio accesa.

La scimia, che avrà trovato le fiamma poco allegra, avrà voluto girar la rotella. Forse non vi riuscendo, indispettita, avrà dato un matto schiaffo alla lampada e.... *finis*... o piuttosto principio di una bella vampata che dilatossi tosto par la tavola e per il pavimento.

Se ne accorse il portinaio dal fumo e dall'odore, per cui, dato l'allarme ai vigili, questi giunsero prontamente sul luogo e spensero il fuoco, che ha arrecato qualche danno di poco rilievo.

Teatro Filodrammatico. E' forse permesso di usare la volgare espressione *cavallo di battaglia*, quando si tratta di Virginia Marini? A noi pare di no; ciò sarebbe come dire che in alcune parti la Marini sia inferiore a sè stessa e ciò, naturalmente, sarebbe una solenne bugia.

Nella *Fernanda* di Vittoriano Sardou ieri a sera ella fu semplicemente grande, e fece scuotere fino all'applauso entusiastico anche la parte più fredda del publico.

Divise gli appiausi con lei il Leigheb, il quale con il suo elettissimo porgere ci piace ogni sera di più.

Bene anche la signora Leigheb, una figura di donna attraente e simpatica.

Il Circo Suhr?.... Ove si è trasferita la Compagnia equestre del sig. Suhr? La Compagnia viaggia, viaggia... ha una meta piuttosto lontana: Varsavia. Ma le locomotive non sono lumache, e mentre il lettore ci sta leggendo, il Circo Suhr sta già piantando le nuove tende.

Gli auguriamo fortuna, sicchè possa adempiere la fattaci promessa di ritornare in altra stagione con una compagnia di primo ordine.

Puzzo che ammorba. Per la seconda volta, annunziamo a nome di molte famiglie che abitano in via Barriera vecchia e che hanno finestre prospicienti sulle campagne di Montuzza, che il fumo ch'esce da un rinomato forno di quei pressi, alimentato con sostanze combustibili marcite e putride, avvelena l'aria aperta non solo, ma entra nelle stanze e le ammorba.

Quelle famiglie hanno molti bambini; hanno preso a bella posta a pigione quelle abitazioni col benefizio della adiacente campagna per far che i loro figli respirino aria pura, e non perchè debbano rinchiuderli in casa per far piacere altrui, non perchè, perseguitati anche in casa, si ammalino.

Quelle famiglie invocano un giusto provvedimento da parte dell'autorità. I forni ci devono essere; il fumo non si può evitare; ma certo fumo o s'inalza lieve lieve e svanisce, o se pure s'abbassa secondo le giornate, quando parte da sostanze normali non fa male ad alcuno; ma quel fumo pestifero, pesante sempre, che è prodotto da sostanze imputridite, ed è tanto veleno per i polmoni della gente, non dev'essere tollerato.

Un'oca tentatrice. Un rivendugliolo in via Belvedere offriva in vendita un'oca, la quale, tra gli altri vantaggi, aveva pur quello d'innamorare chi la mirasse. Giuseppe I., da Opicina, ingenuo garzoncello sedicenne, novizio nelle battaglie d'amore, si lasciò sedurre dalle moine dell'oca traditrice e stava già architettando un bel ratto; quando, per sua fortuna, una guardia di sicurezza lo sottrasse al pericolo di commettere uno sproposito, conducendolo in via Tigor.

Chi ha smarrito un cagnolino? Il sig. Giovanni Simsig, addetto all'i. r. Governo marittimo, ci prega avvisare che Martedì sera alle 6½ ha rinvenuto nei pressi del fu Lazzaretto, sulla strada S. Bortolo, un piccolo cagnolino della specie dei *Rattler* che correva qua e là guaendo, probabilmente in cerca del padrone. Il legittimo proprietario può rivolgersi al suddetto signore, che abita in Scorcola N. 141, dirimpetto all'Ospedale militare.

Chi fu vittima? — Il naso. La ragazza sedicenne Teresa M., che abita in via Bergamasco, trovò contesa — vuolsi a motivi di gelosia — con persona di cui ancora non è constatato il sesso. Il naso della giovinetta pagò il fio per la lingua, che fu causa dell'ira. Il colpo le fu inferto con un corpo contundente

Il gradasso che scappa, del quale è fatto cenno nel numero d'ieri, venne arrestato nella sua abitazione, in via della Pietà N. 6. E' un tal Gio. Maria M. tirolese.

Accattone belligero. Pasquale C. da Pola fabbro, d'anni 38 entrava nella Birraria „Alle Tre Porte" e si faceva ad importunare gli avventori, chiedendo l'elemosina con seccante insistenza, percui se ne immischiarono le guardie di publica sicurezza.

Sor Pasquale però, non amando i costoro amplessi, voleva sottrarsene ed oppose agli argomenti della publica forza, altri argomenti di forza sua particolare, talchè una delle guardie s'ebbe una sonora ammaccatura alla testa.

Rimase però vittima del numero ed ora sta in *domo petri* a meditare sulla legge contro l'accattonaggio e su quella del rispetto ai publici funzionari.

Perseguitata e bastonata. A quanto depose la villica Maria Gherk, d'anni 25, abitante a S. Giacomo, mentre stava per recarsi a casa, vedevasi pedinata da uno sconosciuto. Allorchè pose il piede sulla soglia, colui l'ha afferrata e le diede di buoni pugni sulla faccia, che le cagionarono delle contusioni alla fronte ed una escoriazione al naso. Dice sempre la Gherk, che lei non aveva dato motivo a quel tale di trattarla in tal modo. Buono che di siffatti capricciosi è assai rara la specie!

Un disertore della Marina di guerra certo Francesco M. da Dignano d'Istria, venne arrestato in via Ghega e consegnato all'autorità militare.

En bloc. Per vari eccessi notturni furono passati al solito albergo, che si chiude dal di fuori, *dieci* individui, tra i quali due di sesso gentile... molto gentile!

Furti e borseggi. Per avere rubato ½ Kilo di caffè, da un sacco giacente su un carretto, venne arrestato il facchino C. C. — L'altr'ieri in via S. Nicolò un ignoto borsaiuolo, con un destro colpo di mano strappava ad una signora l'orologio d'oro con catena. — Ad una donna che abita in via del Toro N. 14, I piano, furono rubati due anelli d'oro, che aveva incautamente lasciati sulla credenza in cucina.

Ogni giorno una. Bernadotte incontra Puntolini tutto lindo e attillato, come un damerino.

Come sei *chic*, mio caro. Vai a nozze?

— Quasi. Sono semplicemente invitato. Mi rincresce però che, poco fa, ho fumato alla pipa, e non vorrei che gli sposi sentissero il puzzo del tabacco.

— Ti preoccupi per questo? Mangia uno spicchio d'aglio; non c'è niente di più indicato contro simili inconvenienti.

Spettacoli e Trattenimenti.

Pol. Rossetti. (ore 7½B). Serata De Negri.
Teat. Filodramatico (ore 7½) Agisce la Compagnia Marini. „Le lionesse povere."
Anfiteatro Fenice (ore 7½) Agisce la Compagnia d'operette. „Giorno e notte."

VARIETÀ, NOVITÀ, PROCESSI ecc. nel „Piccolo" del meriggio che si vende a 1 soldo.

Un' altra vittima della scienza.

La lista dei coraggiosi che, recatisi in regioni inesplorate per iscoprire nuove terre, nuovi popoli, nuovi costumi, per giovare insomma alla scienza, vi perdettero miseramente la vita, va aumentando ogni di più.

I giornali inglesi sono informati da Singapore che il signor Witti, antico ufficiale nell'esercito austriaco, attualmente al servizio della *British North Borneo Company* fu assassinato col suo seguito dai *cacciatori di nani* della tribù dei Muruti, sulla riviera di Sibuco.

Witti era impegnato in un viaggio di esplorazione per conoscere le sorgenti del Sibuco, situate verso la frontiera dei passaggi olandesi. Egli fu sorpreso da 300 selvaggi nascosti in un imboscata, donde lanciarono sulla piccola comitiva una tempesta di freccie avvelenate. Witti si difese con la sua revoltella, mentre i suoi uomini, dei quali tre erano caduti uccisi sotto le freccie degli assalitori, fuggirono e si nascosero.

Da lungi essi videro i selvaggi tagliare la testa di Witti e finirlo coi loro giavellotti. I selvaggi inoltre staccarono le gambe dei tre compagni indigeni dell'esploratore, gettarono il tutto in una barchetta, e si allontanarono coi loro sanguinosi trofei e colle carte e le istruzioni dell'infelice Witti.

UN TERNO AL LOTTO.

Antonio Borrelli, marinaio, nativo di Torre del Greco, pescatore a Porto d'Anzio, l'altro ieri stando a Napoli, si fermò a piazza Cavour per noleggiare un posto di vettura e quindi rimpatriare.

Un signore gli chiese conto dell'abitazione di un Caio qualunque; il giovane risponde non poterlo sodisfare perchè non è di Napoli; il signore si allontana.

Un secondo individuo avvicinatosi al marinaio esclama:

— Te felice, hai fatto la tua fortuna; quello con cui parlavi testè è un monaco travestito e dà proprio di quelli sicuri.

— Lasciatemi per i fatti miei — l'interrompe il Borrelli, e si allontana di pochi passi.

Un terzo dalla barba bionda gli si appressa dicendogli:

— Abbiate la compiacenza di venire su dal mio padrone.

— A che fare? io non lo conosco.... sono cose da pazzi — esclamava il Borrelli.

— Non fiatate — ripiglia l'uomo dalla barba bionda — non andate in collera; il mio padrone, dalla finestra ha veduto che parlavate con quel santo uomo che dà i numeri, e ha pensato di offrirvi cento lire se acconsentite a fargliene la confidenza, o a giuocarli insieme, perchè... to to fermo, eccolo che ritorna... è l'uomo dai numeri... Se non li avete ancora ricevuti, affrettatevi, parlategli nuovamente.

Il marinaio dopo aver riflettuto intorno a quanto accadevagli, rimaneva più confuso di prima, e senza neppure vederlo si trovò di fronte al sig. ex frate; scacciando qualunque tema, risolutamente gli dice:

— Signore, abbiate compassione di un povero infermo, datemi tre numeri.

L'ex frate prima si confonde, poi si commuove, infine si decide a beneficare quell'infelice dicendogli:

— Acconsento, ma a condizione che tu mi mantenga il segreto per non farmi esiliare nuovamente. Una breve preghiera alla madonna e sono da te.

Entra in chiesa, ritorna poi al giovine ed in una carta ben chiusa gli dà i numeri, ed erano 5, 48, 69, dopo essersi fatto sborsare dieci franchi in carta e cinque d'argento, tutto il tesoro del marinaio, dicendogli che bisognava giuocare tutto quello che possedeva.

Il giovane obbedì, si fece anzi imprestare una lira, entrò da un barbiere per farsi radere, là udì parlare di alcuni farabutti che facevano simili colpi, non terminò neppure di radersi, salta in istrada, insegue, gli si avvicina e afferra il frate travestito e gli dà addosso; costui grida: *al ladro, al ladro*, il marinaio non si perde d'animo, riesce a farlo trarre in arresto.

L'arrestato si è qualificato per Luigi A. gli furono trovati indosso cinque franchi e l'immagine di St. Anna che era stata l'intermediaria dell'affare... Il marinaio esclama ancora:

— Sono cose da pazzi!...

Borsa del 3 Novembre. Dopo diverse oscillazioni chiusa ferma. Credit 306 dopo 303.80, Rendite ferme, però senza gran animo, il Metallico solo in piccola ripresa a 76.80. Valuta ferma, Napoleoni 9.48½. Qui Italiana piuttosto fiacca su corsi da Milano, fattasi 87⅛ a 87¼. Dopopranzo corsi fermi dalla Germania, chiusa di Vienna in aumento, Credit 307.30, Lombarde 140. Parigi chiusa sinora manca.

Listino. Napoleoni 9.48 a 9.50½. Zecchini 5.62 a 5.64. Lire sterline 11.90 a 11.91. Londra 119.— a 119.50. Francia 47.05 a 47.35. Italia 46.65 a 46.90. Banconote italiane 46.85 a 46.95. Banconote germ. 58.25 a 58.50. Rendita austriaca in carta 76.70 a 76.85, detta in argento —.— a —.—. Rendita Ungherese 4% 86.75 Credit 304 a 305. Rendita italiana 87⅛ a 87¼.

P. Frank Edit. e Red. resp. — Tip. Balestra

(60) Il testamento d'un morto.

Ciò nulla meno non era affatto tranquilla e temendo non fosse, quell'assenza, che, una tregua calcolata, diede gli ordini opportuni perchè venisse allestita la sua casetta sul Po; e due giorni dopo la scena più sopra narrata, vi si installava nuovamente.

Ecco perchè al terzo giorno il Dellera passato al palazzo Roccabruna, col pretesto di pigliar nuove della di lei salute, non vi trovò che il portinaio, il quale gli annunziò la partenza della marchesa.

CAPITOLO V. **Novara.**

Intanto era sopraggiunta la sconfitta di Novara. Erano trascorsi pochi giorni da quella catastrofe.

Il sole era appena scomparso dietro le giogaie dei monti; le stelle scintillavano nel firmamento; il Po rifletteva l'argenteo chiarore della luna che sorgeva verso i colli di Torino.

Un uomo percorreva con passo accelerato la strada fiancheggiata da folti cespugli, che dalla città mette alla Madonna del Pilone.

Quando, negli interstizi lasciati dai rami degli alberi, la luna illuminava quel viandante, e lo si poteva osservare, si scorgeva com'egli vestisse un abito da borghese sopra un pantalone da militare, e portasse una larga bisaccia a tracolla.

I suoi stivali avevano gli speroni; le pistole, che teneva nelle tasche del vestito, gli battevano sulle natiche, e stringeva nella destra un nodoso bastone.

Egli traversò la Madonna e proseguì verso S. Mauro.

A poco più di mezza strada tra i due paesi, piegò a sinistra e appoggiò verso la sponda del fiume.

Una fitta macchia d'alberi celava l'acqua agli sguardi.

Il viandante si cacciò tra quegli alberi, e si trovò sulla riva.

Un burchiello galleggiava sull'onda, poco al disopra di una piccola casa di campagna.

Il nostro sconosciuto, scendendo il sentiero che guidava all'abitazione, credette scorgere un'ombra appiattata nella barca.

Egli vi fissò lo sguardo, ma si convinse probabilmente d'essersi ingannato, poichè continuò risolutamente a scendere, e giunse alla porta della casa di campagna. (*Cont.*)

INSERZIONI A PAGAMENTO

ESPOSIZIONE
sotto
Il Padiglione Croato
Assaggio vini Croati premiati con medaglia d'oro
a soldi **60** il litro
SMERCIO VINO PARENZANO
a soldi **60** il litro
RINOMATISSIMO SLIVOVITZ „SYRMIER"
nonchè
VARIATI CIBI FREDDI

LA DANZA del SOLE

Per avere un'idea di questa nuova danza in uso tra gli indiani e che noi certo non consiglieremo ai lettori in occasione del

CARNOVALE

leggete L'INEVITABILE N. 119 che si vende in tutti postini da tabacco a soldi 3 e che inoltre contiene:
COLPA DEI NERVI articolo d'attualità relativo alle cuoche, agli impiegati, ai medici, agli operai, ai professori, ai legali, ai giornalisti, alle sartine ecc. ecc.
Si può associarsi all'Inevitabile con 25 soldi per tre mesi e se lo riceve franco a domicilio per la posta.

Affittasi camera ammobigliata con due letti in Via S. Nicolò N. 28 III p per f. 12 mensili. (3858)

Da vendere oggetti di antichità orientale. Da insinuarsi in Corsia Stadion N. 5 primo piano. (3853)

Aquedotto prolungato N. 684, III piano affittasi prontamente quartiere 2 camere, anticamera, camerino, cucina, con vendita di annesso mobigliare. Visitarlo dalle 2 alle 3½ pom. Esclusi rivenditori. (3861)

Fu smarrito braccialetto a catena argento indorato con rubini. Via S. Bortolo. Chi lo porta N. 13 II p. Piazza della Borsa sarà ricompensato. (3858A)

AVVISO.
La sottoscritta avverte la sua rispettabile clientela che la sua **Stamperia di ricami** sita già prima in **Piazza della Borsa N. 3A**, venne traslocata al N. **3** della stessa piazza in **secondo piano**.
Avverte inoltre di averla corredata di ***disegni nuovissimi e di molto buon gusto***. — **La mitezza dei prezzi non fa temere veruna concorrenza.**
N.B. Nel lavoratorio stesso trovansi **macchine da cucire** sistema ***WHITE***.
GIUSEPPINA MODUGNO fu Poppel.

FARMACIE DI GIUS. UDOVICICH
VIA FARNETO e S. GIACOMO IN MONTE.
Il constatato successo ottenuto da molte e molte migliaia di persone, che usarono la insuperabile
TINTURA ETEREO-VEGETALE
da me preparata, per la totale estirpazione dei **Calli, callosità, occhi pollini ecc. ecc.** mi autorizza a dichiarare pubblicamente che **con nessun'altra tintura** di qualunque preparazione essa sia, non si ottengono tanto splendidi risultati. ***Ogni flacone porta la mia firma.***
Deposito principale nelle mie Farmacie. In vendita da **G. B. Foraboschi.** — Non si fanno spedizioni che verso rivalsa. = Flacone con annessa istruzione soldi **60**, fuori Trieste soldi **80**.

AVVISO
Il sottoscritto ha l'onore di avvertire questo rispettabile publico che li 12 corr. ha aperto un
NUOVO NEGOZIO
di abiti confezionati da uomo e da fanciulli in **Corso N. 21.**
Con la speranza di vedersi onorato da numerosa clientela si segna Devotissimo
Paolo Facchin-Zulmin.

PASTIGLIE MENOTTI
calmanti e pettorali per la tosse
Guarigione sicura
Queste preziose Pastiglie calmanti sono essenzialmente pettorali ed igieniche, perchè composte di vegetali semplici. Agiscono mirabilmente contro la tosse **catarrale, convulsiva** e **canina,** tanto al suo nascere che ostinata e cronica, contro la **tosse di estinzione, l'angina, il grippe, l'irritazione della gola e delle glandole, la raucedine, la voce velata, debole e perduta;** sono inoltre di gran sollievo agli asmatici.
Vendita da C. Zanetti, Via Nuova 27.
Depositario generale per Trieste, Litorale, Dalmazia, Grecia, Egitto e Turchia.

Nuovo arrivo!
Corso 31
Stoffe di lana per
WATERPROOF
doppia altezza al metro
da f. 1.30, 1.50, 1.80 e 2.
GIORGIO JESS
Corso 31
Nuovo arrivo!

Nuova vendita Vini al minuto
Accanto al magazzino di **Carlo Aite Via del Pesce**
(di fianco la Piazza Cavana).
Parenzo s. **44** | Le stesse qualità tro-
Detto „ **36** | vansi nel magazzino
Isola „ **40** | vicino a prezzi minori
Sebenico „ **32** | per famiglia, però non
Lissa „ **28** | meno di litri **28**.
Tiene pure assortimento vini fini in bottiglie.

Rimedio efficacissimo CONTRO I CALLI ai piedi, che costa relativamente poco, è l'**Ecrisontylon Zulin** chi lo ha provato sa quanto sia efficace, e quale inestimabile beneficio sia quello di non soffrir più di calli, e di poter camminare diritto pei fatti suoi servendosi di qualsiasi scarpa. Chi non lo ha provato lo provi, e vedrà che questo avviso non è una menzogna. Costa **50 soldi il flacone** e vendesi in tutte le principali farmacie di Trieste.

La sottoscritta ha l'onore d'avvisare questo P. T. Publico che oggi Sabato aprirà la Trattoria
„All'Ungherese"
Si smercierà la più eccellente birra di Puntigam con una buonissima cucina, vino e servizio inappuntabile.
Perciò spera d'essere onorata da numeroso concorso.
Giuseppina Giraldi.

D.R GUGLIELMO FANO
Medico-Chirurgo
Specialista per le malattie di gola e di naso.
si è trasferito in Via alla Dogana N. 2, II piano
Consultazioni dalle ore 3½—5 p.; — gratuite pei i poveri dalle 4½—5. — Nei giorni festivi le consultazioni hanno luogo dalle 12—1.

The Singer Manufacturing e C.o
NOVA-YORK.
PER SOLO
UN FIORINO
alla settimana si può ricevere una **Macchina da cucire „Singer originale"** senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni.
Lezioni a domicilio *gratis*.
The Singer Manufacturing & C.o
CORSO, Palazzo Modello.
Aghi per macch. „Singer" 3 s. l'uno, 30 la doz.

Corso N. 29
Gustavo Forlì
Recente arrivo
Rasi di seta novità damascati a f. 1.20 al metro.
Velluti Manchester fiorati a fiorini 1.20 al metro.
Flanelle disegni nuovissimi a f. 1.20 al metro.
Piquet bianchi grevi a s. 35 al m.
Sottane di panno da f 1.80 e più.
Waterproof confezionati da fiorini 7 e più.
Calzoni d'inverno da f. 1.80 al paio
Gustavo Forlì
Corso N. 29

Stab. austr. di Credito per comm. e industria.
Versamenti in contanti
Banconote 3½% annuo int. verso preav. di 4 giorni
3¾% „ „ „ „ 8 „
4 % „ „ „ „ 30 „
Per le lettere di versamento attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincierà a decorrere dalli 27 corrente, 31 corrente e 22 Novembre a seconda del rispettivo preavviso.
Napoleoni 3% annuo int. verso preav. di 30 giorni
3¼% „ „ „ 3 mesi
3½% „ „ „ 6 „
Bancogiro Banconote 2½% sopra qualunque somma. **Napoleoni:** senza interessi.
Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Bruna, Troppavia, Leopoli, Lubiana, Herrmannstadt, Innsbruck, Graz, Salisburgo, Klagenfurt, Fiume, Agram franco spese.
Acquisti e Vendite di Valori, divise ecc. ⅛% provvigione.
Incassi Coupons ⅛% provvigione.
Anticipazioni sopra Warrants 5½% interesse annuo franco di provvigione. Mediante apertura di credito a Londra ½% provvigione per 3 mesi.
„ Valori, 6% interesse annuo sino l'importo di f. 2000 per importi superiori tasso da convenirsi.
Trieste, 25 Ottobre 1882.